

ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Biella, via Piacenza 11
Codice Fiscale	01758780025
Numero Rea	BI - 162051
P.I.	01758780025
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104601

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.070.626	1.052.200
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.070.626	1.052.200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	176.610	115.469
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	162.474	83.893
5) avviamento	508.211	577.545
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	6.387.810	5.558.695
Totale immobilizzazioni immateriali	7.235.105	6.335.602
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.283.472	22.635.919
2) impianti e macchinario	228.440	215.318
3) attrezzature industriali e commerciali	1.738.418	1.530.271
4) altri beni	273.043	330.202
5) immobilizzazioni in corso e acconti	252.400	861.500
Totale immobilizzazioni materiali	25.775.773	25.573.210
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	413.732	318.723
d-bis) altre imprese	481.616	472.616
Totale partecipazioni	895.348	791.339
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	9.477.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.276.830	0
Totale crediti verso imprese controllate	14.276.830	9.477.754
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.677.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.019.701	0
Totale crediti verso altri	8.019.701	8.677.212
Totale crediti	22.296.531	18.154.966
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.191.879	18.946.305
Totale immobilizzazioni (B)	56.202.757	50.855.117
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	280.587	254.016
Totale rimanenze	280.587	254.016
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.958.708	17.765.027

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	15.958.708	17.765.027
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.348	1.479.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.482.348	1.479.027
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.985	612.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.483.183	7.463.314
Totale crediti verso altri	8.752.168	8.075.809
Totale crediti	26.193.224	27.319.863
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.467.980	5.029.650
2) assegni	83.552	99.090
3) danaro e valori in cassa	41.496	55.092
Totale disponibilità liquide	2.593.028	5.183.832
Totale attivo circolante (C)	29.066.839	32.757.711
D) Ratei e risconti	1.018.723	1.229.735
Totale attivo	87.358.945	85.894.763
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.091.837	3.947.162
IV - Riserva legale	8.025.671	6.837.788
V - Riserve statutarie	17.984.989	15.747.351
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	216.218	216.218
Totale altre riserve	216.218	216.218
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.360.084	3.959.610
Totale patrimonio netto	32.678.799	30.708.129
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	262.611	265.314
Totale fondi per rischi ed oneri	262.611	265.314
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.541.127	8.481.329
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.662.934	9.863.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.719.028	19.029.856
Totale debiti verso banche	28.381.962	28.893.229
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.089	140.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	123.089	140.959
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.023.676	6.619.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	6.023.676	6.619.938
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.134	963.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	946.134	963.170
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.633.625	1.651.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.633.625	1.651.355
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.433.205	3.463.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.500	525.000
Totale altri debiti	3.570.705	3.988.184
Totale debiti	40.679.191	42.256.835
E) Ratei e risconti	4.197.217	4.183.156
Totale passivo	87.358.945	85.894.763

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.555.916	61.940.892
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	630.210	397.879
altri	1.456.742	1.975.494
Totale altri ricavi e proventi	2.086.952	2.373.373
Totale valore della produzione	66.642.868	64.314.265
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.611.895	5.460.228
7) per servizi	11.672.389	11.485.255
8) per godimento di beni di terzi	1.860.262	1.503.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.524.856	28.794.654
b) oneri sociali	8.459.719	7.824.287
c) trattamento di fine rapporto	2.171.602	2.010.228
e) altri costi	433.403	346.984
Totale costi per il personale	41.589.580	38.976.153
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	752.421	518.978
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.213.038	1.096.243
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.965.459	1.615.221
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.571)	(8.328)
14) oneri diversi di gestione	778.493	551.754
Totale costi della produzione	63.451.507	59.583.483
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.191.361	4.730.782
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.197	26.525
Totale proventi diversi dai precedenti	18.197	26.525
Totale altri proventi finanziari	18.197	26.525
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	636.531	581.022
Totale interessi e altri oneri finanziari	636.531	581.022
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(618.334)	(554.498)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.573.027	4.176.284
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	212.943	216.674
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.943	216.674
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.360.084	3.959.610

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.360.084	3.959.610
Imposte sul reddito	212.943	216.674
Interessi passivi/(attivi)	618.334	554.498
(Dividendi)	0	(127.881)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.191.361	4.602.901
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.171.602	867.690
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.965.459	1.615.221
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(60.172)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.137.061	2.422.739
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.328.422	7.025.640
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.571)	(8.328)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.806.319	99.520
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(596.262)	1.065.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	211.012	22.869
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.061	2.333.461
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.149.835)	(978.863)
Totale variazioni del capitale circolante netto	258.724	2.533.765
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.587.146	9.559.405
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(618.334)	(532.375)
(Imposte sul reddito pagate)	(211.606)	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.115.804)	(250.482)
Totale altre rettifiche	(1.945.744)	(782.857)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.641.402	8.776.548
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.277.101)	(4.036.586)
Disinvestimenti	861.500	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.651.924)	(1.652.230)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.245.574)	(2.679.851)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.313.099)	(8.368.667)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	799.561	(2.509.261)
Accensione finanziamenti	0	4.161.066
(Rimborso finanziamenti)	(1.310.828)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	126.249	217.561

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(534.089)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(919.107)	1.869.366
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.590.804)	2.277.247
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.029.650	2.777.577
Assegni	99.090	94.345
Danaro e valori in cassa	55.092	34.663
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.183.832	2.906.585
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.467.980	5.029.650
Assegni	83.552	99.090
Danaro e valori in cassa	41.496	55.092
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.593.028	5.183.832

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

In adempimento di quanto previsto dall'art.2427 c.c., l'organo amministrativo comunica quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è redatto nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

I criteri ed i principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 rispettano le norme degli artt.2423, 2423bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis, 2426 c.c. Il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria.

I suddetti criteri e principi non si discostano da quelli applicati per la formazione del bilancio relativo al precedente esercizio. In particolare: 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; 2) sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. La nota integrativa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'art.2426 c.c. e dalle norme del codice civile, integrati dai principi contabili nazionali formulati dall'OIC. Non esistono voci significative che derivino dalla conversione in euro di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art.2427 c.c., il commento delle voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce si riferisce al credito verso soci relativo alla parte di capitale sociale sottoscritta dai soci, che gli stessi non hanno ancora provveduto a versare. Trattasi per intero di crediti già richiamati dagli amministratori, vale a dire crediti a breve scadenza in quanto già chiesti ai soci, i quali provvedono al versamento tramite trattenuta nei cedolini paga. La voce è iscritta al presubile valore di realizzazione, nel caso specifico corrispondente al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.052.200	18.426	1.070.626
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	1.052.200	18.426	1.070.626

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori: esse ammontano, al netto dei fondi di ammortamento, a complessivi euro 7.235.105. Gli oneri pluriennali sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale, stante la sussistenza dei presupposti necessari all'iscrizione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo, sulla base di piani di ammortamento che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dell'immobilizzazione lungo il periodo di vita economica utile del bene o costo cui si riferisce: periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque esercizi. Si attesta che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati i presupposti per procedere alla svalutazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali. Per quanto concerne le singole voci, si evidenzia che si è provveduto all'iscrizione delle stesse nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale: si forniscono, in merito, i seguenti dettagli. Costi di impianto e ampliamento: sono ammortizzati in cinque esercizi. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: trattasi di licenze d'uso di programmi informatici, ammortizzate in tre ovvero in cinque esercizi, in funzione della residua possibilità di utilizzazione del singolo software. Avviamento: l'avviamento a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale, stante la sussistenza dei presupposti necessari per tale iscrizione; l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di cinque esercizi. Altre immobilizzazioni immateriali: i costi iscritti in questa voce residua sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano migliorie su beni immobili di terzi, ammortizzati in funzione della durata residua del contratto che consente il godimento del bene. Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali, secondo il disposto dell'art.2427, comma 1), n.2) cc.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	155.273	0	0	246.033	1.000.854	0	6.358.295	7.760.455

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.804)	0	0	(162.140)	(423.309)	0	(799.600)	(1.424.853)
Valore di bilancio	115.469	0	0	83.893	577.545	0	5.558.695	6.335.602
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	115.244	0	0	167.004	137.285	0	1.232.391	1.651.924
Ammortamento dell'esercizio	54.103	0	0	88.423	206.619	0	403.276	752.421
Totale variazioni	61.141	0	0	78.581	(69.334)	0	829.115	899.503
Valore di fine esercizio								
Costo	270.517	0	0	413.037	1.138.139	0	7.590.686	9.412.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(93.907)	0	0	(250.563)	(629.928)	0	(1.202.876)	(2.177.274)
Valore di bilancio	176.610	0	0	162.474	508.211	0	6.387.810	7.235.105

A commento di quanto sopra riportato, si specifica che l'intero incremento della voce "Avviamento" deriva dall'acquisto perfezionato nell'esercizio del ramo d'azienda "La Quietè" di Cantavenna; l'incremento della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è invece relativo a lavori di ristrutturazione e di manutenzione eseguiti in molteplici strutture, capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore: risulta infatti ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione: esse ammontano, al netto dei fondi di ammortamento, a complessivi euro 25.775.773. Eventuali contributi in conto impianti sono stati imputati a diretta riduzione del costo storico dei beni ammortizzabili, secondo il metodo cosiddetto diretto, espressamente consentito dal principio contabile OIC n.16. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene, sulla base di piani di ammortamento che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo lungo il periodo di vita economica utile del cespite cui si riferisce: non sono sottoposti ad ammortamento i terreni, le aree fabbricabili o edificate. Si attesta che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati i presupposti per procedere alla svalutazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali. Si forniscono, in merito, i seguenti dettagli. Terreni e fabbricati: sono ammortizzati tramite l'applicazione dell'aliquota di ammortamento del 3%, ad eccezione dei terreni e delle aree edificabili e edificate, che, come detto, non sono sottoposte ad ammortamento. Il diritto di superficie relativo al CDR di Olcenengo è ammortizzato con impiego dell'aliquota del 2%. Impianti e macchinari: sono ammortizzati tramite l'applicazione dell'aliquota di ammortamento del 15%. Attrezzature industriali e commerciali: sono applicate le aliquote di ammortamento del 15% e 25%. Altri beni: sono applicate le aliquote di ammortamento del 12%, 20% e 25%. Immobilizzazioni in corso ed acconti: non sono soggette ad ammortamento, non trattandosi di beni entrati in funzione. Il coefficiente di ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato ridotto alla metà; per taluni beni si è proceduto all'imputazione di una quota di ammortamento pari al residuo valore contabile ammortizzabile, ove di importo più basso rispetto a quello determinabile in applicazione dell'aliquota di ammortamento ordinaria. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 L.72/83, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti nel patrimonio della società non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali, secondo il disposto dell'art.2427, comma 1), n.2) cc.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.153.438	803.590	3.202.193	1.012.606	861.500	31.033.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.517.519)	(588.272)	(1.671.922)	(682.404)	0	(5.460.117)
Valore di bilancio	22.635.919	215.318	1.530.271	330.202	861.500	25.573.210
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.271.038	64.081	624.749	64.833	252.400	2.277.101
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(861.500)	(861.500)
Ammortamento dell'esercizio	623.485	50.959	416.602	121.992	0	1.213.038
Totale variazioni	647.553	13.122	208.147	(57.159)	(609.100)	202.563
Valore di fine esercizio						
Costo	26.424.476	867.671	3.826.942	1.077.439	252.400	32.448.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.141.004)	(639.231)	(2.088.524)	(804.396)	0	(6.673.155)
Valore di bilancio	23.283.472	228.440	1.738.418	273.043	252.400	25.775.773

A chiarimento di quanto precedentemente espresso, si evidenzia che la voce che ha registrato l'incremento più significativo è quella relativa a "Terreni e fabbricati", in conseguenza degli acquisti dei fabbricati di Foggia (Seminario Diocesano del Sacro Cuore) e di Cossato.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai beni oggetto di contratto di locazione finanziaria, si evidenzia che la società ha rilevato le operazioni con il "metodo patrimoniale", in applicazione della prassi contabile in materia, oltretutto della normativa fiscale: pertanto, i canoni di locazione finanziaria sono stati imputati al conto economico sulla base della competenza temporale degli stessi. Vengono fornite, di seguito, le informazioni richieste dall'art.2427, comma 1, n.22) c.c.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	6.373
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.746
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.163
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	342

I dati esposti nella precedente tabella si riferiscono ai due contratti di locazione finanziaria in corso nell'esercizio, aventi ad oggetto due autovetture utilizzate per l'esercizio delle attività d'impresa della cooperativa. Detti contratti hanno avuto termine nei primi mesi del 2019, attraverso il riscatto dei beni oggetto dei medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella sono rappresentate le movimentazioni delle voci "Partecipazioni in imprese controllate" e "Partecipazioni in altre imprese". Si evidenzia che l'incremento della voce "Partecipazioni in imprese controllate" deriva dalla sottoscrizione, in fase di costituzione, della totalità del capitale sociale della società Immobiliare Giulia Srl, pari ad euro 10.000; inoltre, dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato al credito per finanziamento nei confronti della controllata Partner Immobiliare Srl, che determina l'incremento del valore d'iscrizione della partecipazione di euro 85.009.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	318.723	472.616	791.339

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000	20.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	(1.000)	(1.000)
Altre variazioni	85.009	0	85.009
Totale variazioni	95.009	9.000	104.009
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	413.732	481.616	895.348

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Si attesta che il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni non è superiore al fair value delle stesse.

Le partecipazioni in imprese controllate sono rappresentate dalla partecipazione nella società IST srl, iscritta per euro 133.019, dalla partecipazione nella società Partner Immobiliare srl, iscritta per 185.704 e dalla partecipazione nella società Immobiliare Giulia Srl, iscritta per euro 10.000.

Per quanto concerne le partecipazioni in altre imprese, la voce risulta incrementata principalmente in conseguenza della partecipazione nel Consorzio Zenit, iscritta per euro 10.000.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è così costituita:

Acquedotto Potabile Cossila euro 327,24
 Consorzio Sociale Orizzonti euro 10.549,37
 Rete Noncello Formazione euro 516,46
 Consorzio Self euro 5.164,57
 Sistema Imprese Sociali euro 15.000,00
 Il Nodo Group euro 3.000,00
 AEG euro 29,50
 Fidindustria euro 103,28
 Confidi Lombardia euro 714,36
 TSC euro 112.600,00
 GSS euro 1.000,00
 CCFS euro 505,25
 Cluec euro 5.318,20
 Residenza del Sole euro 25.000,00
 Valore Più euro 200,00
 Il Bucaneve euro 15.125,00
 Gran Menù euro 500,00
 Welfare Italia euro 8.305,68
 Consorzio Abitare euro 65.500,00
 For Coop euro 10.000,00
 Opera Pia Castiglioni srl euro 192.156,86
 Consorzio Zenit euro 10.000,00

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Trattasi di crediti verso imprese controllate e verso altre imprese partecipate, iscritti per complessivi euro 22.296.531. Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

La valutazione dei crediti immobilizzati è stata effettuata al costo ammortizzato unicamente con riferimento al credito infruttifero vantato nei confronti della controllata Partner Immobiliare Srl: l'applicazione di tale criterio ha determinato, come già evidenziato, la riduzione del valore di iscrizione del credito da finanziamento della somma di euro 85.009, con conseguente e paritetico incremento del valore d'iscrizione della partecipazione. In tutti gli altri casi, in

considerazione della scarsa rilevanza dei costi di transazione e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, tenuto altresì conto dell'entità del credito, si è ritenuto applicabile il principio di rilevanza di cui all'art.2423, comma 4, c.c. Pertanto, si è mantenuto il criterio di valutazione rappresentato dal presumibile valore di realizzazione, secondo quanto stabilito dall'art.2426, comma 1, n.8) c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	9.477.754	4.799.076	14.276.830	0	14.276.830	0
Crediti immobilizzati verso altri	8.677.212	(657.511)	8.019.701	0	8.019.701	0
Totale crediti immobilizzati	18.154.966	4.141.565	22.296.531	0	22.296.531	0

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese controllate" risulta incrementata di complessivi euro 4.799.076, in conseguenza del maggior credito da finanziamento nei confronti di Immobiliare Sociale Torino Srl per euro 420.222 e di Immobiliare Giulia Srl per euro 4.390.863; il credito nei confronti di Partner Immobiliare Srl risulta invece iscritto per euro 7.808.108, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 12.009: tale decremento è dovuto all'applicazione del criterio del costo ponderato, che ha determinato una variazione in diminuzione della voce di euro 85.009. La voce "Crediti immobilizzati verso altri" risulta diminuita del complessivo importo di euro 657.511, in ragione delle seguenti movimentazioni:

credito verso Consorzio Abitare: incremento di euro 201.774

credito verso Opera Pia Castiglioni Srl: incremento di euro 480.000

credito verso TSC Onlus: decremento di euro 1.334.385

credito verso Valore Più: decremento di euro 4.900

Si evidenzia che l'intero ammontare dei crediti immobilizzati è stato iscritto come scadente oltre l'esercizio: circostanza già presente lo scorso anno, seppur non adeguatamente rappresentata in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 cc, sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato: i dati esposti sono quelli relativi al bilancio chiuso al 31/12/2018. Per quanto concerne la controllata Immobiliare Giulia Srl, si precisa che si tratta del primo bilancio d'esercizio, essendo la società stata costituita in data 19/01/2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Partner Immobiliare Srl	Biella	02179380023	10.200	49.651	1.172.762	9.792	96,00%	270.713
Immobiliare Sociale Torino Srl	Biella	02486200021	100.000	(26.237)	118.616	70.000	70,00%	133.019
Immobiliare Giulia Srl	Biella	02657520025	10.000	(37.496)	(27.495)	10.000	100,00%	10.000

PARTNER IMMOBILIARE SRL

Partner Immobiliare S.r.l., società controllata al 96% da parte della Cooperativa Anteo, svolge la propria attività in due settori:

- gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della controllante;
- acquisizione e gestione di partecipazioni a scopo di stabile investimento.

Suddetta attività immobiliare è finanziata in parte attingendo a finanziamenti bancari ed in parte mediante un finanziamento infruttifero concesso dalla controllante Anteo.

L'attivo patrimoniale della controllata ammonta a euro 10.038.072 di cui euro 4.347.256 rappresentati da immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati di proprietà). La società possiede partecipazioni strategiche (oltre a finanziamenti a scopo di stabile investimento) di controllo nelle società Fe.Mi. Srl (99,5%) e di collegamento nella società Residenza Cortese s.r.l. Tali partecipazioni sono state acquisite a scopo di stabile investimento con l'intendimento di porre in essere alcune operazioni, prevalentemente nel settore immobiliare. Come premesso, i dati esposti sono tratti dal bilancio della partecipata alla data del 31/12/2018.

IMMOBILIARE SOCIALE TORINO SRL

La partecipazione in I.S.T. S.r.l è stata costituita con lo scopo di realizzare una casa di riposo da 192 posti letto a Torino. A tal fine, la nostra cooperativa ha partecipato al 70% insieme ad altri due soci alla capitalizzazione del veicolo di scopo, necessaria per l'acquisizione di un diritto di superficie di novantanove anni a Torino. Successivamente, attraverso il veicolo di scopo, sono state ottenute le autorizzazioni necessarie all'edificazione nonché il finanziamento

bancario finalizzato alla realizzazione dell'infrastruttura. Per tali ragioni il veicolo al momento non produce ancora alcun ricavo e sostiene i costi tipici della gestione di un veicolo di scopo. Con riferimento al valore della partecipazione, lo stesso è superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato in considerazione delle perdite legate ai costi di funzionamento sopra descritti. Si ritiene che il valore iscritto esprima una valutazione prudentiale in quanto le perdite riconducibili ai periodi passati non hanno carattere durevole in quanto relative alla fase di start up. La società già ad oggi esprime un considerevole "goodwill" derivante dall'ottenimento delle autorizzazioni sopra descritte, che consentiranno la realizzazione di una infrastruttura che una volta portata a termine sarà produttiva di significativi plusvalori.

IMMOBILIARE GIULIA SRL

Trattasi di società nella quale la nostra cooperativa è titolare dell'intero capitale sociale, costituita nel 2018 per l'acquisto, perfezionato nell'esercizio stesso, di un immobile nel centro di Torino, da ristrutturare e destinare all'esercizio dell'attività.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art.2426 c.c.: i criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi relativi alle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono prevalentemente a materiale di pulizia, di consumo ed alimentari esistenti presso le varie strutture in cui sono svolte le attività della cooperativa, nonché ai prodotti farmaceutici della farmacia dalla stessa gestita; esse sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto, incrementato dagli eventuali oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata in costanza di applicazione del metodo di valutazione, rappresentato dal metodo del costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	254.016	26.571	280.587
Totale rimanenze	254.016	26.571	280.587

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzazione. In particolare, i crediti commerciali sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso dell'esercizio e dei precedenti, di importo complessivamente pari ad euro 525.084, ritenuto adeguato ad ipotetiche insolvenze, tenuto conto dell'andamento storico delle perdite su crediti nonché delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie dei soggetti debitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella i crediti sono esposti in funzione della loro scadenza, con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.765.027	(1.806.319)	15.958.708	15.958.708	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.479.027	3.321	1.482.348	1.482.348	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.075.809	676.359	8.752.168	268.985	8.483.183	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.319.863	(1.126.639)	26.193.224	17.710.041	8.483.183	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'intero ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante è relativo a posizioni maturate nei confronti di soggetti aventi sede in Italia.

Disponibilità liquide

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari per euro 2.467.980, dal saldo della cassa assegni per euro 83.552 e dal saldo della cassa contanti per euro 41.496. Complessivamente dunque euro 2.593.028. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza in numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio: la voce è espressa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.029.650	(2.561.670)	2.467.980
Assegni	99.090	(15.538)	83.552
Denaro e altri valori in cassa	55.092	(13.596)	41.496
Totale disponibilità liquide	5.183.832	(2.590.804)	2.593.028

Ratei e risconti attivi

Trattasi di ratei attivi per euro 18 e di risconti attivi per euro 1.018.705, determinati in applicazione del principio della competenza economica. La voce comprende proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi: trattasi dunque di quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 32.678.799 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.970.670 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art.2427, comma 4, c.c.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.947.162	-	-	144.675		4.091.837
Riserva legale	6.837.788	-	1.187.883	-		8.025.671
Riserve statutarie	15.747.351	-	2.237.638	-		17.984.989
Altre riserve						
Varie altre riserve	216.218	-	-	-		216.218
Totale altre riserve	216.218	-	-	-		216.218
Utile (perdita) dell'esercizio	3.959.610	(534.089)	(3.425.521)	-	2.360.084	2.360.084
Totale patrimonio netto	30.708.129	(534.089)	0	144.675	2.360.084	32.678.799

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. La possibilità di utilizzazione è espressa attraverso l'uso delle codifiche indicate in calce alla tabella. Trattandosi di una cooperativa iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente, le riserve incluse nel patrimonio netto sono da considerarsi indivisibili tra i soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di suo scioglimento e liquidazione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.091.837	Capitale	B, C
Riserva legale	8.025.671	Utili	B
Riserve statutarie	17.984.989	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	216.218	Utili	A, B
Totale altre riserve	216.218		
Totale	30.318.715		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il

cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. La voce risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente dell'importo di euro 2.703, in conseguenza del parziale utilizzo del fondo solidarietà. Non si sono verificate le condizioni per l'imputazione di ulteriori accantonamenti nell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	265.314	265.314
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.703	2.703
Totale variazioni	(2.703)	(2.703)
Valore di fine esercizio	262.611	262.611

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi dell'importo accantonato per il trattamento di fine rapporto del personale subordinato, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c., iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. La seguente tabella fornisce il dettaglio delle movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.481.329
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.171.602
Utilizzo nell'esercizio	1.111.804
Totale variazioni	1.059.798
Valore di fine esercizio	9.541.127

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono stati valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti iscritto alla voce "D" del passivo dello stato patrimoniale ammonta ad euro 40.679.191. Di seguito viene fornito il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018 è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" comprende tutti i debiti esistenti verso tali istituti per contributi dovuti, compresa la quota trattenuta a dipendenti e collaboratori della società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella tabella che segue, i debiti sono esposti in funzione della loro scadenza, attraverso la suddivisione degli stessi fra quelli scadenti entro l'esercizio successivo e quelli scadenti oltre.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	28.893.229	(511.267)	28.381.962	10.662.934	17.719.028	4.055.768
Acconti	140.959	(17.870)	123.089	123.089	0	0
Debiti verso fornitori	6.619.938	(596.262)	6.023.676	6.023.676	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	963.170	(17.036)	946.134	946.134	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.651.355	(17.730)	1.633.625	1.633.625	0	0
Altri debiti	3.988.184	(417.479)	3.570.705	3.433.205	137.500	0
Totale debiti	42.256.835	(1.577.644)	40.679.191	22.822.663	17.856.528	4.055.768

Le informazioni risultanti dalla precedente tabella soddisfano le richieste dell'art.2427, comma 1, n.6) c.c. Per quanto concerne la ripartizione secondo aree geografiche, si specifica che l'intero ammontare dei debiti è maturato nei confronti di controparti di diritto italiano, aventi sede in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'ammontare complessivo dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali presenta un saldo alla data di chiusura dell'esercizio di euro 12.421.700. Trattasi di mutui bancari garantiti da ipoteca su immobili di proprietà della cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Trattasi di ratei passivi per euro 1.984.519 e di risconti passivi per euro 2.212.698, determinati in applicazione del principio della competenza economica. La voce comprende costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi: trattasi dunque di quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs.139/2015 hanno riguardato, come noto, l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria: ciò ha comportato la collocazione degli oneri e proventi straordinari nelle voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs.139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi, ci si è attenuti al criterio di classificazione previsto dalle norme, rappresentato dall'imputazione per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 64.555.916, in ulteriore netto aumento rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.086.952.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 comma 1, n.10) cc, si fornisce di seguito la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Prestazioni di servizi euro 27.085.452

Rette soggiorno anziani euro 24.105.530

Rette soggiorno anziani enti euro 10.154.180

Ricavi per pasti euro 924.456

Ricavi vendite farmacia euro 1.732.298

Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 554.000 Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A.1) euro 64.555.916.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.10) cc, si specifica che l'intero ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni deriva da attività d'impresa svolte nel territorio italiano.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 63.451.507.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. Nel corso dell'esercizio, la società non ha conseguito alcun provento dalle partecipazioni possedute. La voce "Proventi diversi dai precedenti" è costituita da interessi attivi da conti correnti bancari per euro 243 e da interessi attivi da altri crediti per euro 17.954, per un totale della voce di euro 18.197.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.12) cc, si specifica che la voce "Interessi e altri oneri finanziari" è composta da interessi passivi su fidi bancari a breve (conto corrente e anticipo fatture) per euro 106.020, interessi passivi su mutui bancari per euro 529.337, interessi passivi su altri debiti per euro 1.156, interessi di mora per euro 18. Complessivamente euro 636.531.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a euro 212.943 e sono così composte:

euro 17.116 per IRES corrente

euro 195.827 per IRAP corrente

euro 0 per imposte anticipate

euro 0 per imposte differite

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 del conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi (modello Unico) e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Non risultano imputate imposte differite né anticipate, in assenza dei presupposti per la loro rilevazione.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Secondo quanto richiesto dall'art.2427, comma 1, n.15) cc, si specifica che il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di n. 1638 unità, di cui 3 dirigenti, 1006 impiegati a tempo pieno, 419 impiegati a tempo parziale, 86 operai e 124 operai a tempo parziale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai membri del consiglio di amministrazione sono stati corrisposti compensi per complessivi euro 2.300 lordi; ai membri del collegio sindacale compensi per complessivi euro 10.500, comprensivi degli accessori di legge. Si precisa che non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi pattuiti con la società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427, comma 1, n. 16bis) c.c. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Degli impegni derivanti dai due contratti di locazione finanziaria in corso già si è detto nello specifico paragrafo dedicato a tali operazioni, cui si rimanda.

Si segnalano, di seguito, le garanzie prestate dalla società a favore di terzi per debiti altrui.:

- lettera di patronage a favore di Biverbanca Spa di euro 2.650.000 a garanzia di debito contratto dalla partecipata Abitare Coop;
- fideiussione fino all'importo di euro 1.300.000 a garanzia del debito contratto dalla controllata Immobiliare Giulia Srl nei confronti dei venditori dell'immobile di Torino (via Giulia di Barolo 5), dalla controllata acquistata nel corso dell'esercizio 2018: alla data di approvazione del presente bilancio, la garanzia sarà da intendersi ridotta di euro 433.334 in conseguenza del pagamento della rata di prezzo dell'immobile che la partecipata è in procinto di effettuare alla scadenza del 31/05/2019.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa, senza fini di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla prevenzione ed alla risposta ai bisogni di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico e sociale, anziani e minori.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi:

1. Assistenza qualificata a persone che per il loro grado di inabilità, sia fisica che psichica, più o meno temporanea, non sono in grado di far fronte in modo autonomo alle esigenze di tipo domestico, igienico sanitario, di rapporto sociale ecc.;
2. Offrire assistenza qualificata a domicilio o presso strutture residenziali, semiresidenziali in case protette, in caso di degenza in ospedale o in case di cura
3. Costruire, organizzare e gestire, in proprio o per conto delle Istituzioni Pubbliche, ambienti protetti quali residenze sociali o sanitarie fornendo assistenza globale e continuativa agli ospiti;
4. Costruire, organizzare e gestire, in proprio o per conto delle Istituzioni Pubbliche, ambienti protetti quali asili nido, centri sociali, centri di aggregazione giovanile fornendo servizi di assistenza a contenuto educativo ed interrelazionale;
5. Offrire tramite i propri soci, servizi di assistenza scolastica ai portatori di handicap nelle scuole di ogni ordine e

grado;

6. Offrire servizi di assistenza durante gli inserimenti lavorativi di portatori di handicap;
 7. Organizzare e gestire soggiorni per minori ed anziani o per altre fasce di età presso centri vacanza e/o residenze
 8. Organizzare e gestire attività di animazione per ogni fascia di età e tipologia di utenza;
 9. Promuovere e gestire corsi di formazione culturale sociale e professionale, lezioni o conferenze, per migliorare la preparazione dei soci o di terzi;
 10. Promuovere e favorire progetti di deistituzionalizzazione di ospedali psichiatrici e di istituzioni totali dando supporto logistico, organizzativo ed operativo;
 11. Progettare, programmare e gestire interventi di riordino e di costituzione di nuovi interventi e servizi in campo socio sanitario ed educativo anche predisponendo piani di fattibilità ed analisi dei costi;
 12. Svolgere, progettare, realizzare, pubblicizzare attività di ricerca in campo socio-sanitario ed educativo
- La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale e comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie od utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.
- Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è altresì impegnata ad integrare – in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Attività operative

Anteo coop nel corso dell'anno 2018 ha gestito per conto proprio o terzi:

case di riposo, residenze socio sanitarie, centri diurni anziani, centri diurni psichiatrici, centri socio culturali, comunità psichiatriche, gruppi appartamento, gruppi riabilitativi, centri diurni disabili, RAF disabili, centri accoglienza migranti, asili nido, scuole materne, attività ludico ricreative per minori, servizi doposcuola e centri estivi; ha inoltre organizzato corsi di formazione e seminari.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente. La società risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative con il numero A104601 a decorrere dalla data del 10/01/2005, sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt.2512 e ss c.c., categoria cooperative sociali, categoria attività esercitata produzione e lavoro - gestione di servizi (tipo a). Il modello organizzativo adottato è quello delle società per azioni. La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico avvalendosi prevalentemente nello svolgimento della propria attività della prestazione lavorativa dei soci. Ai sensi dell'art.2513 c.c., si attesta che il costo del lavoro dei soci (euro 35.480.349,26) è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art.2425, primo comma punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (euro 41.589.580,06): il rapporto tra i predetti valori è pari al 85,31%; si attesta inoltre che il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci consistenti in prestazioni lavorative (euro 250.444,17) non è superiore al 50% del totale dei costi per servizi consistenti in prestazioni lavorative (euro 3.614.913,81) di cui all'art.2425, primo comma, punto B7: in questo caso il rapporto scaturente dal raffronto tra i due valori è pari al 6,93%. Secondo quanto previsto dall'art.2513, secondo comma, c.c., la media ponderata delle predette percentuali è pari al 79,04%.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art.2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri precedentemente indicati, si attesta che per la società Anteo Cooperativa Sociale permane la condizione di mutualità prevalente.

A fronte del risultato d'esercizio conseguito, anche nel 2018, la Cooperativa ha operato conseguendo utili da destinare agli investimenti volti a mantenere nel lungo periodo la propria competitività sul mercato e proseguire nel perseguimento dei propri obiettivi sociali e mutualistici e di orientamento alla qualità dei servizi al cliente.

La compagine sociale alla data del 31/12/2018 risulta così composta:

- n. 2 soci finanziatori
- n. 1231 soci prestatori
- n. 585 soci speciali
- n. 61 soci volontari

Per un totale dunque di 1879 soci.

Ai sensi dell'art.2528, ultimo comma, c.c., si attesta che nel corso dell'esercizio il consiglio di amministrazione ha deliberato l'ammissione di 401 nuovi soci. Tali domande sono state accolte in ragione del fatto che i requisiti dei richiedenti erano coerenti con le previsioni statutarie e con l'attività in concreto svolta dalla cooperativa, la quale si trova nelle condizioni di soddisfare le istanze mutualistiche dei richiedenti. Nel corso dell'esercizio, 177 soci hanno comunicato il proprio recesso dalla società; inoltre, il consiglio di amministrazione ha escluso 138 soci, in conseguenza della mancata partecipazione degli stessi all'attività della cooperativa ovvero per motivi disciplinari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della normativa sulla trasparenza in materia di erogazioni pubbliche (art.1, comma 125 e seguenti L.124/2017), si dichiara che la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici in genere da pubbliche amministrazioni, da società pubbliche, nonché da società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni per un importo complessivo di euro 368.150,64, così ripartiti: dal MIUR euro 28.086,47 (cap. 1477/1, 1477/2), dal Cissabo euro 100.822,44 (bando regionale attività di sensibilizzazione, bando ministeriale "Ora non sono più sola", emergenza freddo), dal Comune di Coggiola euro 56.422,70 (Sprar 1337 Coggiola e Pray), dal Comune di Nizza euro 3.530,59 (contributo auser), dal Comune di Vercelli euro 8.651,25 (contributi scuola Bacchi), dal Consorzio IRIS euro 1.300,00 (emergenza freddo), dalla Regione Piemonte euro 104.793,67 (Pon Iog garanzia erogazione rimborso, bando regionale case rifugio esistenti, bando regionale nuovi posti di accoglienza in emergenza di I e II livello, buono servizi persone disoccupate sei mesi, buono servizi persone particolare svantaggio, garanzia giovani Pon Iong), dal Comitato Regionale Piemontese euro 2.100,00 (stage di qualità), da Fooncoop euro 62.443,52 (piano formativo C16A14 1005, contributo legge 23).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio si chiude con un utile di euro 2.360.084,33, che si propone di destinare come segue:

- al fondo ex L.59/92 per il 3% pari ad euro 70.802,53
- alla riserva legale per il 30% pari ad euro 708.025,30
- alla distribuzione di un dividendo a favore di Coopfond per euro 15.750,00
- alla rivalutazione gratuita del capitale sociale di Coopfond per 11.550,00
- alla riserva straordinaria per il rimanente importo di euro 1.553.956,50

Nota integrativa, parte finale

Sulla base delle indicazioni che Vi sono state fornite, siete invitati ad approvare il bilancio in tutte le sue componenti e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Biella, 21 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Luca Tempia Valenta